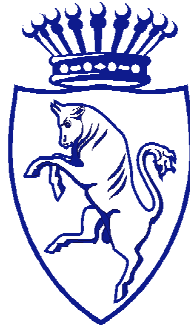


ALLEGATO N. 9

CIG 8120255668



CITTA' DI TORINO

Direzione Ambiente Verde e Protezione Civile
Area Ambiente
Servizio Politiche per l'Ambiente

***Capitolato Tecnico per l'affidamento dei servizi per la gestione della struttura,
delle aree comuni e per la cura dei cani e gatti ospiti del Canile Rifugio Comunale***

PROCEDURA APERTA

PRESCRIZIONI TECNICHE - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ALLEGATI

**ALLEGATO 1 CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'
ALLEGATO 2 INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEL
SERVIZIO**

PRESCRIZIONI TECNICHE - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

Descrizione Appalto

Il Canile Rifugio è una struttura di permanenza temporanea durante la quale gli animali ospiti possono accedere a percorsi di recupero, inserimento e servizi mirati al fine di trovare una favorevole adozione.

Tra gli obiettivi che vanno sempre perseguiti vi sono: il raggiungimento e il mantenimento delle massime condizioni di dignità e benessere psicofisico degli animali per tutta la durata della permanenza; la promozione e la diffusione dell'idea che un animale adottato in canile viene accompagnato da cartella sanitaria che ne certifica lo stato di salute, le vaccinazioni effettuate e tutte le caratteristiche sanitarie relative al percorso di vita dell'animale; l'accompagnamento ad una adozione consapevole finalizzato ad assicurargli il migliore esito.

Il Servizio Politiche per l'Ambiente – Ufficio Tutela Animali (in seguito denominato UTA) attraverso un funzionario individuato collaborerà, attraverso strumenti condivisi, con il referente dei servizi del canile come responsabile dei servizi della struttura, con il Direttore Sanitario come responsabile del servizio di sorveglianza sanitaria, con il medico veterinario comportamentalista come responsabile del servizio di educazione e con il veterinario supervisore per garantire la buona esecuzione dei servizi di seguito indicati e per garantire la tutela ed il benessere degli animali ospiti.

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dei servizi per la gestione della struttura, delle aree comuni e per la cura dei cani e gatti ospiti del Canile Rifugio Comunale.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

Tabella n. 1 – Descrizione del Lotto

	Descrizione del lotto	CPV	CIG	Importo
1	Affidamento dei servizi per la gestione della struttura, delle aree comuni e per la cura dei cani e gatti ospiti del Canile Rifugio Comunale	98380 000-0		
Importo totale a base di gara				€ 389.345,00

Art. 2 - DESCRIZIONE E CONSEGNA DEGLI IMMOBILI

La Città di Torino, per lo svolgimento dei servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto metterà a disposizione dell'aggiudicataria la struttura del **Canile Rifugio** sito in strada Cuornè 139, composta da:

- parcheggio area esterna
- 6 padiglioni per un totale di 84 box;
- 2 padiglioni modulari per un totale di 32 box
- 1 edificio con uffici e locali di servizio;
- 1 gattile per un totale di circa 100 posti;
- tettoia con lavatoi
- 68.895 mq di aree verdi con alberi, camminamenti pedonali, aree di sgambamento

I locali e gli spazi del Canile Rifugio sono destinati alle attività previste dal presente capitolato e dovranno essere mantenuti nella condizione, forma, dimensione e struttura così come all'atto della consegna.

La ditta uscente è tenuta a restituire tutte le chiavi di serrature, chiavistelli e lucchetti presenti nella struttura al momento della riconsegna della stessa.

Entro 15 giorni dall'avvio della gestione del servizio verrà sottoscritto tra la Città e l'aggiudicataria verbale di consegna con documentazione fotografica allegata, sottoscritto in duplice copia, con l'elenco e la descrizione dello stato di manutenzione di quanto presente nella struttura stessa.

Art. 3 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

Prima di presentare l'offerta per il servizio, la Ditta dovrà obbligatoriamente effettuare il sopralluogo e ispezionare il Canile Rifugio per prendere visione delle condizioni del luogo e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara. La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte della ditta di ogni condizione riportata nel presente Capitolato Tecnico. Per le modalità di prenotazione ed effettuazione del sopralluogo si rimanda all'art. 11 del Disciplinare di Gara.

3.1 - PRESTAZIONI PREVISTE

Le prestazioni previste dal presente capitolato dovranno essere garantite dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2020 fino alle ore 24.00 del 31 dicembre 2022 o dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nella determinazione di consegna anticipata ai sensi dell'art. 32 commi 8 e 13 del D.lgs. 50/2016.

3.2 - PERIODO DI AFFIANCAMENTO

Data l'articolazione dei servizi oggetto dell'appalto, che necessita di accurata conoscenza degli animali ospiti e delle modalità di svolgimento delle procedure, l'aggiudicataria dovrà effettuare prima dell'avvio del servizio ***un periodo di affiancamento con l'attuale affidatario del servizio, della durata di almeno due settimane.***

Durante tale affiancamento dovrà essere garantita dalla nuova aggiudicataria la presenza presso il canile rifugio di ***almeno tre soggetti: il referente dei servizi del canile, l'addetta/o all'accoglienza e un operatore***, che dovranno visionare le modalità di svolgimento delle attività del personale operante in struttura.

La quantificazione oraria dell'affiancamento sarà concordata con UTA e oggetto di comunicazione alla ditta "uscente".

Il periodo di affiancamento non costituirà oggetto di separata remunerazione.

L'aggiudicataria a sua volta, al termine del presente appalto, dovrà garantire un periodo di affiancamento con le medesime modalità ed obblighi sopra descritti alla subentrante.

4 ONERI, SPESE e ATTREZZATURE

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le prestazioni previste dal presente capitolato, i

materiali e le attrezzature necessarie per espletarle e i relativi oneri, se non diversamente indicato, ed in particolare:

- tutti i costi per la gestione del canile, del gattile e degli spazi comuni e per l'approvvigionamento di cibo. Nello specifico l'aggiudicataria dovrà provvedere al rimpiazzo, quando usurati, di collari, guinzagli, cucce, ciotole, sabbiere, tappetini e di tutto il necessario al governo e al mantenimento degli animali ospiti del canile rifugio. A tal fine prima di procedere all'acquisto del citato materiale dovrà essere prodotto campione dello stesso ad UTA, che ne verificherà l'idoneità. Al termine del presente contratto tutto il materiale acquistato per la cura e la gestione degli animali ospiti dovrà restare in canile. Inoltre, l'aggiudicataria dovrà possedere e mettere a disposizione almeno 6 gabbie trappola per gatti e 3 per cani e almeno 10 gabbie doppie per stallo gatti e gattini in ingresso al rifugio (per almeno 20 posti).
- tutti i costi per l'approvvigionamento del materiale necessario allo svolgimento delle attività di pulizia e sanificazione descritte (ad es saponi, detersivi, carta igienica, salviette, detergenti, sgrassanti, disinfettanti, etc...);
- tutti i costi per le attività amministrative di adozione, accoglienza, centralino e di relazione con la Pubblica Amministrazione (cancelleria, carta, materiali di consumo, materiali informatici di consumo),
- le spese relative ai permessi di circolazione per i mezzi di trasporto e recupero spoglie (ad es permessi ZTL e VERDE); la manutenzione delle aree verdi e lo sgombero neve; tutti i costi per la formazione e la sicurezza del personale in servizio; la manutenzione ordinaria, comprese tutte le spese per la manodopera e per il materiale necessario; i costi di trasporto degli animali.

Sono a carico della Città di Torino

La messa a disposizione dei locali e degli arredi, il pagamento delle utenze di telefono, energia elettrica, riscaldamento e acqua (salvo accertati abusi), le attrezzature informatiche pc, stampante e fotocopiatore (salvo materiali di consumo), la convenzione con la clinica veterinaria, il laboratorio analisi, il presidio sanitario e i costi relativi alla manutenzione straordinaria.

Nel Canile Rifugio dovranno essere ospitati unicamente cani e gatti per i quali sussiste l'obbligo di custodia e mantenimento da parte del Comune di Torino, salvo casi eccezionali o particolari circostanze da valutarsi discrezionalmente da parte della Civica

Amministrazione.

5 DELLA TUTELA E DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI

L'aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio, deve garantire il rispetto delle modalità e dei criteri dettagliatamente illustrati nei paragrafi che seguono

- 5.1 Attività di custodia diurna e notturna, governo e mantenimento degli animali ospiti del Canile Rifugio
- 5.2 Mantenimento, pulizia (decoro) delle aree dedicate ai cani e gatti;
 - 5.2.1 Pulizia e sanificazione dei box dedicati ai cani ospiti del canile;
 - 5.2.2 Pulizia e sanificazione delle stanze e dei cortiletti dedicati ai gatti ospiti del gattile;
- 5.3 servizio di raccolta delle spoglie animali di cani, gatti e piccioni presenti sul territorio cittadino;

5.4 servizio di trasporto dei cani e dei gatti ospiti del canile o affidati a strutture di volta in volta indicate dall'Amministrazione appaltante, se necessario anche fuori regione: ad esempio trasporto tra la struttura che svolge funzione di canile sanitario, da e per pensioni, clinica veterinaria, impianto di termodistruzione e Istituto Zooprofilattico, colonie feline ed altro. Si specifica che tale attività dovrà essere svolta nel rispetto della vigente legislazione nazionale e regionale in materia di benessere animale, nonché in osservanza di tutte le prescrizioni e le disposizioni emanate dalla Civica Amministrazione e sotto l'osservanza di quanto disposto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;

5.5 servizio di recupero e riconsegna degli animali di proprietà in situazioni di emergenza segnalate da UTA con la partecipazione dei Servizi Sociali, ASL, Polizia Municipale (ad es sfratti, accumulatori...)

5.6 In sede di offerta tecnica viene richiesto di dettagliare le modalità di svolgimento del servizio di cattura gatti liberi e/o presso colonie feline, trasporto degli stessi, posizionamento e ritiro cassette per gatti e altro materiale utile alle colonie (su indicazione di UTA). Il progetto del servizio richiesto sarà oggetto di valutazione in sede di aggiudicazione.

5.7 Stabulazione cagne e gatte partorienti in cassa parto (ad es PVC 180*150h50) e lampada a infrarossi smontabile e lavabile; la cassa parto e la lampada saranno fornite dall'aggiudicataria senza alcun ulteriore costo per la Civica Amministrazione;

5.8 Predisposizione di area, in una struttura esterna al gattile del canile municipale, per stallo temporaneo con promozione adozione per gatti “in emergenza” – stallo per almeno 20/30 gatti in caso di sequestro, casi sociali, casi di accumulatori massivi, abbandoni e nei casi individuati da UTA.

6 Interventi e prestazioni a carattere tecnico gestionale

6.1 Mantenimento, pulizia (decoro) e sanificazione dei locali del canile e delle aree comuni del canile rifugio;

6.2 Servizio di centralino, accoglienza e pratiche di adozione: dal lunedì alla domenica secondo le modalità che saranno sommariamente indicate nelle note che seguono;

6.3 In sede di offerta tecnica viene richiesto di proporre, anche tramite l’acquisto di software disponibili, la messa in funzione di un software gestionale per la registrazione cani e gatti ospiti in entrata e in uscita con scheda anagrafica, collocazione nel box all’interno del canile, scheda contenente la valutazione del medico veterinario comportamentalista e con la descrizione del percorso educativo intrapreso; funzione di collegamento e stampa delle modulistiche di affidamento provvisorio, definitivo, di eventuale rientro, stampe modulistica ed elenchi da inviare all’ASL competente, elaborazione e stampe delle statistiche. Il progetto richiesto sarà oggetto di valutazione in sede di aggiudicazione.

6.4 In sede di offerta tecnica viene richiesto di elaborare e illustrare la progettazione e realizzazione di eventi a carattere divulgativo sul tema della Tutela e del Benessere degli animali presso il Canile Rifugio per informare e sensibilizzare i cittadini e favorire le adozioni (a titolo esemplificativo: letture collettive e aperitivi letterari, incontri con professionisti nell’ambito dell’educazione e sulla corretta detenzione, incontri di divulgazione sulla conoscenza di specificità delle razze, laboratori a tema per bambini e ragazzi, mostre temporanee, eventi sportivi anche con la partecipazione dei cani ospiti). Il progetto richiesto sarà oggetto di valutazione in sede di aggiudicazione.

6.5 Interventi di manutenzione ordinaria eseguita da personale qualificato; in sede di offerta tecnica viene richiesto un piano di miglioramento dello standard di qualità dell’immobile. Il progetto richiesto sarà oggetto di valutazione in sede di aggiudicazione.

6.6 sfalcio dell'erba di tutte le aree verdi e sfrondamento dei rami bassi e degli eventuali rampicanti sulle recinzioni interne;

6.7 sgombero neve

Di seguito vengono esplicitati i servizi precedentemente elencati:

5.1 Attività di custodia diurna e notturna, governo e mantenimento degli animali ospiti del Canile rifugio: gli operatori addetti all'attività di custodia diurna e notturna, governo e mantenimento degli animali ospiti devono possedere individualmente adeguate conoscenze dei criteri di gestione degli animali. Il personale addetto dovrà essere sensibile, motivato e adeguatamente formato; dovrà inoltre prendersi cura dei cani e dei gatti ospiti del rifugio cercando di ridurre al minimo il disagio iniziale.

Sarà compito del personale addetto al mantenimento controllare costantemente che gli animali dispongano di acqua fresca da bere e che al momento delle somministrazioni di cibo ogni animale abbia consumato la propria razione avendo cura al tempo stesso di evitare zuffe o scontri. Gli operatori, inoltre, dovranno svolgere giornalmente, secondo la turnazione prevista, una costante attività di controllo sugli animali curandone non solo la pulizia, ma monitorandone anche lo stato psicofisico. Durante l'orario di **apertura al pubblico**, gli educatori e/o il personale appositamente formato accompagneranno il pubblico durante la visita degli animali ospiti e forniranno le informazioni richieste. Al fine di facilitare detto compito, in accordo con UTA, sarà necessario creare e affiggere su ogni box una scheda con foto identificativa per ogni animale ivi presente, che sarà prontamente reintegrata in caso di deterioramento. In detta scheda dovranno essere riportate tutte le indicazioni utili e necessarie per l'identificazione dell'animale presente (bolletta, età, sesso, status giuridico, data di ingresso nel canile ecc.), nonché la foto dello stesso.

Sia durante le ore diurne che quelle notturne dovrà essere svolta un'adeguata e costante attività di controllo e custodia degli animali, delle strutture e degli impianti presenti. Il personale addetto al turno di notte è tenuto a vigilare sulla struttura e sugli animali custoditi effettuando controlli periodici nei diversi settori del Canile Rifugio e nelle stanze del gattile, controllando lo stato di salute degli animali ospitati e prestando particolare attenzione a rumori anomali, abbaio o ululati dei cani che possono segnalare una situazione di disagio e/o pericolo, allertando immediatamente, qualora se ne ravvisi la necessità, il veterinario reperibile e/o le Forze dell'Ordine.

Affinché detta attività di controllo permetta di evidenziare eventuali anomalie dovranno essere predisposti appositi registri, conservati presso i locali dell'infermeria, uno per i cani ed uno per i gatti. Nei suddetti registri dovranno essere annotate tutte le necessarie segnalazioni relative agli animali. L'inserimento dei dati sarà quotidianamente vagliato dal veterinario che disporrà le terapie che dovessero risultare necessarie in relazione ad ogni singolo caso segnalato. A titolo esemplificativo e non esaustivo detta attività di controllo deve riguardare: il non completo consumo della razione giornaliera o comunque inappetenza, denutrizione, ipotonia o deperimento; presenza di deiezioni di consistenza e/o colore anomali; anomale manifestazioni psicofisiche (ad es. del mantello, della cute, sintomatologia anomala, eventuali segni di lotta fra animali, aggressività ecc.). Detti registri dovranno essere predisposti entro 15 giorni dall'avvio della gestione ed essere sottoposti al vaglio del veterinario, che li firmerà quotidianamente.

Per quanto riguarda la cura degli animali, nei casi di prolungata permanenza in canile e secondo le indicazioni del veterinario, dovrà essere programmato un servizio di toelettatura da calendarizzarsi in base alle caratteristiche specifiche individuali ed ambientali che preveda esemplificativamente i seguenti interventi: taglio unghie, pulizia orecchie, rasatura, spazzolature per la rimozione del pelo morto od infeltrito, trattamenti antiparassitari, bagni medicati, ecc. Detto servizio in relazione alla sua specificità dovrà essere svolto da personale competente ed idoneo e qualora necessario sarà possibile convenzionarsi con strutture attrezzate e organizzate che possano svolgerlo previa autorizzazione presso i locali del canile.

In relazione alla sgambatura, nelle aree appositamente individuate e secondo le indicazioni del medico veterinario comportamentalista, più cani potranno essere lasciati liberi, sotto sorveglianza dell'operatore, qualora non vi siano fra di loro soggetti non compatibili; altrimenti la sgambatura dovrà avvenire singolarmente in riferimento a cani aggressivi o particolarmente difficili da contenere. In ogni caso gli animali dovranno essere accompagnati con il guinzaglio e, ove necessario, con la museruola al fine di evitare situazioni di pericolo. Anche in relazione all'accompagnamento di qualsiasi animale in qualsiasi reparto della struttura dovrà essere usato il guinzaglio. Non è assolutamente consentito l'uso di mezzi succedanei o sostitutivi dei guinzagli, collari, pettorine a norma in commercio.

Pettorine e collari vanno sempre rimossi al rientro nel box; nel caso di utilizzo di cappottini occorre controllare quotidianamente che gli stessi non causino ferite e

abrasioni al cane.

Gli **Operatori** dovranno essere adeguatamente formati, motivati, sensibili e parlare fluentemente l'italiano. Almeno 4 degli operatori impiegati dovranno aver lavorato presso canili o altre strutture analoghe per almeno 6 mesi consecutivi negli ultimi 3 anni; agli operatori che non avranno questo requisito sarà garantito un periodo di affiancamento di almeno 2 settimane da parte di operatori esperti.

Dovranno essere presenti *almeno* 7 operatori in turni di almeno 6 ore quotidiane nell'orario 7.00 – 23.00, sette giorni su sette, per l'intero periodo di durata dell'appalto, per lo svolgimento dei servizi diurni di pulizia, cura e alimentazione dei cani e gatti ospiti.

L'orario del servizio di custodia e cura per il turno notturno sarà dalle 23.00 alle 7.00, sette giorni su sette, per l'intero periodo di durata dell'appalto.

Per facilitare la conoscenza dei cani e gatti presenti sarà preferibile individuare operatori dedicati ad ogni padiglione e stanza del gattile e dovrà sempre essere garantita la compresenza di almeno due di loro durante l'orario dei pasti.

I turni di riposo, i periodi di malattia e le ferie potranno essere coperti dagli altri operatori in servizio (nel rispetto della normativa vigente sull'orario di lavoro), oppure da uno o più operatori "jolly", con particolare attenzione da parte dell'aggiudicataria per la gestione degli ospiti problematici. Le caratteristiche di organizzazione del servizio dovranno tener sempre conto delle esigenze fisiologico/sanitarie degli ospiti (es. orario di distribuzione pasto, passeggiate, terapie...) e delle indicazioni del veterinario e del comportamentalista.

Alimentazione. I costi relativi all'approvvigionamento del cibo per i cani e i gatti ospiti saranno a carico dell'aggiudicataria. La distribuzione di cibo deve avvenire almeno due volte al giorno in orario da concordare con i Medici Veterinari a seconda delle esigenze degli animali. Gli operatori addetti all'alimentazione degli animali presenti nei canili dovranno effettuare le somministrazioni prestando particolare attenzione al fatto che il cibo venga integralmente consumato, senza zuffe fra animali, segnalando al veterinario eventuali problemi.

Il cibo da somministrare deve essere completo nella sua formulazione di: proteine, carboidrati, lipidi, sali minerali e vitamine, nonché essere appetibili. La scheda tecnica

dei prodotti con le relative informazioni nutrizionali delle marche che si intende acquistare deve essere fornita ad UTA ed al veterinario supervisore.

Il **cibo secco di mantenimento cane e gatto** da somministrare deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere di varietà "Super Premium";
- nell'elenco dei componenti analitici la prima voce deve essere la percentuale di contenuto proteico della crocchetta;
- le proteine devono essere derivate per almeno il 30% da carni.

Il **cibo umido di mantenimento cane e gatto** da somministrare deve essere completo nella sua formulazione e avere seguenti caratteristiche:

- nell'elenco dei componenti analitici la seconda voce deve essere la percentuale di contenuto proteico del mangime;
- le proteine devono essere derivate per almeno il 50% da carni.

Inoltre, in relazione al singolo animale ed alle temperature stagionali dovranno essere somministrate formulazioni diverse dalla predetta tipologia che, tenendo conto dei seguenti parametri, siano arricchite con integratori vitaminici e minerali: 1) taglia, stato di salute, età dell'animale; 2) femmine in gestazione o allattamento; 3) cuccioli; 4) animali malati, anziani, inappetenti, debilitati o convalescenti, obesi, che necessitino di diete speciali per patologie gastroenteriche, dermatologiche, epatiche e renali.

Razioni aggiuntive o diversificate dovranno essere distribuite, tenendo anche conto dei parametri di cui ai punti precedenti, laddove il veterinario ne riscontri la necessità. Ogni variazione, integrazione o miglioramento relativo alla gestione dell'alimentazione sarà comunicato dal veterinario che provvederà a fornire le dovute indicazioni in relazione ad ogni caso individuale.

Nello specifico, relativamente all'alimentazione dei gatti, la stessa dovrà essere suddivisa in più pasti giornalieri sulla base delle indicazioni dei veterinari che provvederanno ad adeguarla anche rispetto alle singole necessità (gatti adulti in salute, malati, anziani, cuccioli, gatte gravide od in allattamento ecc.) e dovrà essere garantita la varietà e l'alternanza di gusti e marche ogni qual volta le razioni di cibo umido non saranno state consumate integralmente e per aumentare l'appetibilità del cibo stesso evitando lo stato di noia che di solito accomuna i gatti.

L'Aggiudicataria provvede all'acquisto e alla conservazione, presso la struttura, di materiali e attrezzature. Copia degli ordini deve essere trasmessa a UTA e al professionista supervisore mensilmente (entro il giorno 5 del mese successivo)

5.2 Mantenimento, pulizia (decoro) delle aree dedicate ai cani e gatti

L'aggiudicataria dovrà garantire il decoro e la vivibilità mantenendo la piena efficienza e la funzionalità dei box ospitanti i cani, delle stanze e dei cortiletti ospitanti i gatti e di tutte le attrezzature presenti (per gli animali, gli operatori e il personale impiegato)

5.2.1 Pulizia e sanificazione dei box dedicati ai cani ospiti del canile

La pulizia e la sanificazione quotidiana dei box deve essere effettuata con candeggina o con altro disinfettante (con particolare cura nelle operazioni di risciacquo per evitare abrasioni o intossicazioni dei cani ospiti). La pulizia del box potrà avvenire solo dopo lo svuotamento del box e dopo che il cane sarà stato accompagnato nell'area di sgambamento. Non è mai permessa la pulizia dei box con la presenza del cane ospite. Le deiezioni all'interno del cortiletto e/o dei box devono essere accuratamente rimosse con raschietto e paletta.

Il box dev'essere asciugato con cura con tira acqua. Deve essere quotidianamente garantita la pulizia e controllata l'integrità della cuccia. In caso di deterioramento la stessa sarà immediatamente sostituita con una dalle caratteristiche equivalenti o migliorativa. Una volta al mese o a seconda delle necessità deve essere garantita la disinfezione accurata (ad es con Ipoclorito di sodio diluito al 10%)

Le ciotole per il cibo e l'acqua devono essere quotidianamente svuotate e lavate. Terminata la pulizia le ciotole devono essere riposizionate con l'acqua, che deve sempre essere garantita.

Teli, coperte, cuscini se sporchi e/o bagnati devono essere rimossi e sostituiti, anche più volte al giorno nel caso di cani disabili, per poter garantire le massime condizioni di benessere e dignità ai cani ospiti del canile.

Particolare attenzione deve essere prestata nel caso in cui il cane dovesse mangiare la coperta: in questi casi occorre utilizzare sempre altri supporti idonei.

Deve essere pulita con particolare cura e attenzione la canalina antistante il box al fine di evitare accumuli di peli e/o altri materiali che possono causarne l'ostruzione.

Oltre alla pulizia quotidiana ed al conseguente controllo giornaliero gli operatori provvedono ad eventuali verifiche aggiuntive e a pulizia/spalettatura occasionali ogni

volta che il cane verrà prelevato dal box (ad es attività con volontari educatori, visite mediche, ecc).

5.2.2 Pulizia e sanificazione delle stanze e dei cortiletti dedicati ai gatti ospiti del canile

La pulizia delle gabbie e degli ambienti in cui vivono i gatti costituisce un'attività fondamentale per il benessere dei felini.

La struttura del gattile prevede anche la presenza di cittadini possibili adottanti ed anche per questo motivo la cura e il decoro risultano importantissimi.

Il gattile si compone di cinque stanze denominate: A,B,C,D,E.

Le stanze A,B e D ospitano gatti adulti che sono stati sottoposti ai trattamenti di sverminazione e al suo richiamo, all'applicazione di antiparassitario esterno, a vaccinazione (per rinotracheite, Panleucopenia e Calcivirosi) con relativo richiamo, gatti negativi ai test Fiv e Felv, sterilizzati e microchippati; la stanza C ospita le gabbie dei cuccioli di età inferiore a sei mesi; la stanza E ospita gatti Fiv e Felv positivi.

Tutte le stanze di cui sopra hanno delle pertinenze esterne chiuse, detti cortiletti, e sono dotate di bussola con doppia porta per evitare la fuga dei gatti durante il transito degli adottanti e/o degli operatori.

La pulizia e la sanificazione delle stanze deve tenere conto delle condizioni sanitarie dei felini, per cui l'ordine di pulizia prevedrà di iniziare le operazioni di pulizia dalle stanze A,B e D; seguirà la stanza C ed in ultimo sempre la stanza E (salvo situazioni sanitarie particolari per cui sarà necessario concordare attività specifiche: ad es. operatore destinato ad una sola stanza, stanze destinate a soggetti specifici, ecc.).

Pulizia stanze A, B e D .

La modalità di pulizia e sanificazione è così sommariamente descritta:

Quotidianamente:

- Tutti i locali devono essere areati durante tutto il tempo necessario alle operazioni di pulizia;
- Tutte le lettiere sporche devono essere rimosse, svuotate, lavate, riposizionate, riempite per almeno la metà della capienza con argilla, silicio o simili (non segatura o cocco); gli operatori dovranno monitorare quotidianamente le deiezioni, segnalando anomalie ai veterinari;

- Devono essere svuotate e lavate le ciotole per il cibo e l'acqua. Terminata la pulizia le ciotole devono essere riposizionate con acqua e croccantini, che devono sempre essere a disposizione dei gatti;
- Teli, coperte, cuscini se sporchi e/o bagnati devono essere rimossi e sostituiti per poter garantire le massime condizioni di benessere e dignità ai gatti ospiti del gattile;
- Le mensole, le cucce e tutti gli arredi di arricchimento ambientale devono essere puliti e disinfettati quotidianamente;
- Devono essere rimosse eventuali deiezioni dai pavimenti sia delle stanze che dei cortiletti; i pavimenti devono essere spazzati con cura e lavati con candeggina o altro disinfettante (con particolare cura nelle operazioni di risciacquo per evitare abrasioni o intossicazioni dei gatti ospiti).

Ogni stanza deve avere una dotazione di scopa, mocio, tira acqua e panni per la pulizia e disinfezione ad utilizzo esclusivo per evidenti motivi sanitari.

Settimanalmente saranno lavate le porte a vetri (sia vetri che infissi) delle stanze e delle bussole e tutte le cucce e/o cassette saranno lavate, nei cortiletti, con acqua corrente e se possibile disinfettate.

Una volta al mese o secondo necessità dovrà essere prevista la pulizia e la disinfezione accurata di tutte le superficie lavabili (ad es. pareti con vernice lavabile con Ipoclorito di sodio diluito al 10%).

Le operazioni di pulizia che prevedono l'utilizzo della pompa con acqua corrente si dovranno svolgere con i gatti chiusi all'interno della stanza.

Le operazioni di pulizia e disinfezione accurata delle stanze si dovranno svolgere con i gatti chiusi all'esterno della stanza.

Pulizia stanza C con gabbie.

Descrizione sommaria della pulizia delle gabbie:

Tutti i giorni deve essere pulita la dotazione della gabbia (ciotola/e e lettiera/e) come descritto sopra per la pulizia nelle stanze; devono essere rimossi il tappetino, le pezze i giornali pulendo la plancia sotto la gabbia.

Tutta la griglia e i componenti della gabbia saranno lavati e disinfettati.

Tutte le dotazioni devono essere reintegrate come descritto sopra per la pulizia nelle stanze.

Particolare attenzione deve esser posta alla sostituzione ed al reintegro dei guanti monouso per maneggiare i cuccioli e dei calzari monouso per entrare e uscire dalla stanza.

Una volta alla settimana e **ogni volta che un gatto viene dato in adozione e arriva un nuovo ospite, le gabbie devono essere pulite con l'idropulitrice e con prodotto battericida e viricida.**

Pulizia stanza E.

La stanza E per motivi sanitari dovrà sempre essere pulita per ultima con le medesime modalità sopra descritte.

Tutte le operazioni di pulizia sopra descritte saranno supportate dal planning con "diario delle pulizie", in cui saranno indicati tutti i dettagli necessari per poter verificare il bene eseguito degli interventi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo il diario delle pulizie dovrà contenere: la periodicità dell'intervento di pulizia, il locale interessato, il nome dell'operatore assegnato alle pulizie, la data e l'orario del passaggio ed una sigla di avvenuta pulizia.

La programmazione del planning delle pulizie sarà trasmesso a UTA nei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre con la pianificazione trimestrale. Il "diario dei passaggi" sarà quotidianamente a disposizione per la consultazione.

5.3 Servizio di raccolta delle spoglie animali: il servizio riguarderà la raccolta delle spoglie di cani, gatti e piccioni sul territorio cittadino nel minor tempo possibile.

Sono a carico dell'Aggiudicataria i costi della termodistruzione presso l'apposito centro al quale dovranno essere conferiti gli animali raccolti. Le spoglie degli animali morti recuperati sul territorio dovranno essere tassativamente trasportate in contenitori con chiusura ermetica regolarmente autorizzati dall'A.S.L. competente. Dovrà essere tenuto un apposito registro che riporti tutti i dati relativi alla raccolta delle spoglie (giorno e ora di richiesta del servizio e nominativo di chi lo ha richiesto, nominativo di chi ha effettuato il servizio ed ora dello stesso, descrizione dell'animale raccolto, indicazione del conferimento all'impianto per la termodistruzione e/o all'Istituto Zooprofilattico per l'analisi autoptica); tale registro dovrà essere inviato, sotto forma di scansione, all'UTA mensilmente (entro il giorno 5 del mese successivo).

Qualora sia possibile rintracciare il proprietario dell'animale recuperato, ad es attraverso la lettura del microchip, sarà cura dell'affidataria avvisare UTA e contattare il proprietario dell'animale recuperato, cui sarà inoltrata regolare fattura.

L'aggiudicataria, all'atto dell'inizio della gestione, dovrà essere in possesso delle autorizzazioni e dei permessi ZTL e VERDE necessari per lo svolgimento di tale servizio.

5.4 Servizio di trasporto dei cani e dei gatti ospiti del canile o affidati a strutture di volta in volta indicati dall'Amministrazione appaltante, se necessario anche fuori regione: ad esempio trasporto tra la struttura che svolge funzione di canile sanitario e pensioni, clinica veterinaria, impianto di termodistruzione e Istituto Zooprofilattico, colonie feline ed altro. Si specifica che tale attività dovrà essere svolta nel rispetto della vigente legislazione nazionale e regionale in materia di benessere animale, nonché in osservanza di tutte le prescrizioni e le disposizioni vigenti e sotto l'osservanza di quanto disposto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Entro 15 giorni dall'aggiudicazione, il gestore dovrà avere a disposizione, 24 ore su 24, almeno un mezzo attrezzato con apposite gabbie o spazi di contenzione separati fra loro e di adeguate dimensioni per le varie taglie degli animali da trasportare e con sufficiente aerazione. Dovrà essere possibile almeno il trasporto di due animali separatamente. L'automezzo, inoltre, dovrà essere fornito di separazione tra conducente e vano di trasporto degli animali con attrezzatura idonea per il trasporto di animali feriti. Il vano di carico degli animali dovrà essere agevolmente lavabile e disinfettabile.

Dovrà essere tenuto un apposito registro che riporti tutti i dati relativi ai trasporti degli animali (giorno e ora di richiesta del servizio e nominativo di chi lo ha richiesto, nominativo di chi ha effettuato il servizio ed ora dello stesso, descrizione e bolletta dell'animale trasportato, altre indicazioni necessarie ed eventuali note); tale registro dovrà essere inviato, sotto forma di scansione, all'UTA mensilmente (entro il giorno 5 del mese successivo).

L'aggiudicataria, all'atto dell'inizio della gestione, dovrà essere in possesso delle autorizzazioni e dei permessi ZTL e VERDE necessari per lo svolgimento di tale servizio

5.5 Servizio di recupero e riconsegna degli animali di proprietà in situazioni di

emergenza segnalate da UTA con partecipazione di Servizi Sociali, ASL, Polizia Municipale (ad es sfratti, accumulatori...).

L'aggiudicataria, all'atto dell'inizio della gestione, dovrà essere in possesso delle autorizzazioni e dei permessi ZTL e VERDE necessari per lo svolgimento di tale servizio.

5.6 In sede di offerta tecnica viene richiesto di dettagliare le modalità di svolgimento del **servizio di cattura gatti liberi e/o presso colonie feline, trasporto degli stessi, posizionamento e ritiro cassette per gatti** e altro materiale utile alle colonie (su indicazione di UTA), descrivendo le modalità di esecuzione e i mezzi che si intenderanno utilizzare per le catture ed il trasporto dei gatti nonché il personale che sarà possibile formare e dedicare alle varie fasi di questa attività. Il progetto richiesto sarà oggetto di valutazione in sede di aggiudicazione.

5.7 **Stabulazione cagne e gatte partorienti** in cassa parto (ad es PVC 180*150h50) e lampada a infrarossi smontabile e lavabile; la cassa parto e la lampada saranno fornite dall'aggiudicataria senza alcun ulteriore costo per la Civica Amministrazione;

5.8 **Predisposizione di area, struttura esterna al gattile del canile municipale, per stallo temporaneo con promozione adozione per gatti "in emergenza"**, con possibilità di stallo per almeno 20/30 gatti in caso di sequestro, casi sociali, casi di accumulatori massivi, ingressi estivi, abbandoni e nei casi individuati da UTA.

6 Interventi e prestazioni a carattere tecnico gestionale

6.1 Mantenimento, pulizia (decoro) e sanificazione dei locali del canile e delle aree comuni del canile rifugio

L'aggiudicataria dovrà garantire il decoro e la vivibilità mantenendo la piena efficienza e la funzionalità di tutti i locali comuni e di tutte le attrezzature presenti (per gli animali, gli operatori e il personale impiegato)

Dovrà essere assicurata la pulizia dell'ingresso, dei vialetti di accesso e di camminamento all'interno del canile.

Sarà necessario porre particolare cura nell'effettuare una corretta raccolta differenziata, compreso il trasporto per lo smaltimento, dei materiali esausti destinati agli Eco centri, rispettando la normativa vigente, senza ulteriori costi per la Civica Amministrazione. Tale attività comprende anche il diserbo degli autobloccanti con prodotti che non siano nocivi per gli animali e/o inquinanti (con prodotti a carico dell'aggiudicataria, come ad es. acqua, sale e aceto), la spazzatura e il dissalamento per la neve in inverno (il sale sarà fornito dalla Città di Torino, mentre tutti i materiali necessari per le operazioni sopra descritte sono a carico dell'aggiudicataria) e la raccolta delle deiezioni che eventualmente fossero sfuggite all'attività dei volontari

L'aggiudicataria dovrà garantire il reintegro, l'approvvigionamento e lo stoccaggio di tutti i materiali di consumo necessari allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle attività sopra descritte (ad es: materiali per le pulizie, dispositivi di protezione individuale per gli operatori - DPI), nonché degli strumenti per la manutenzione ordinaria tenendo apposito registro del materiale stoccato.

L'aggiudicataria dovrà aver buona cura di tutti i mezzi materiali e delle forniture (ad es.: cibo) che saranno conservati negli appositi locali anche se non strettamente attinenti all'attività dei canili (ad es.: stock per le colonie feline); in caso di furto/danno o detenzione ad uso improprio e non autorizzato la responsabilità sarà a carico dell'aggiudicataria

Occorre prestare grande attenzione alle azioni da porre in atto per evitare il propagarsi di zoonosi e antropozoonosi. (epidemie/ focolari). Dovranno essere eseguite con particolare attenzione e cura le pulizie e disinfezione di tutti gli ambienti del canile a basso, medio ed altro rischio.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo vengono di seguito classificate le zone a basso, medio e alto rischio

Zone a basso rischio:

- uffici di lavoro e macchinari

Zone a medio rischio:

- Servizi igienici
- Aree verdi da deblattizzare e derattizzare

Zone ad alto rischio:

- box
- isolamento

- stabulazione partorienti
- infermeria
- gattile

Ogni zona dovrà essere pulita e sanificata secondo le proprie caratteristiche che riguardano frequenze, orari adeguati, prodotti e disinfettanti appropriati.

La programmazione delle pulizie, delle disinfezioni e delle sanificazioni sarà organizzata considerando:

1. suddivisione degli ambienti in base al rischio biologico
2. presenza o meno di personale e/o utenti e/o animali
3. utilizzo di materiali e macchinari corretti

A titolo esemplificativo ma non esaustivo la periodicità delle pulizie viene declinata come di seguito:

Quotidiana e all'occorrenza in caso di necessità:

- pulizia uffici (scopatura e svuotamento cestini quotidianamente; a giorni alterni spolveratura scrivanie, mensole, arredi, caloriferi e lavaggio pavimenti);
- pulizia e disinfezione bagni, compresi gli spazzolini wc e i cestini;
- pulizia accurata del locale cucina;
- pulizia ambulatorio/infermeria, che deve essere lavata e disinfettata in tutte le sue superfici con Ipoclorito di sodio diluito al 10%, con svuotamento e lavaggio dei cestini, scopatura, lavaggio e disinfezione, con Ipoclorito di sodio diluito al 10% dei pavimenti. Particolare attenzione sarà dedicata al tavolo veterinario che sarà pulito e disinfettato con prodotto battericida e viricida;
- pulizia aree ingresso, marciapiedi, vialetti, aree verdi, box e pertinenze, stanze gattile e cortiletti, pattumiere e lettiere con relative palette, trasportini e gabbie (anche più volte al giorno in caso di necessità);

Quindicinale:

- lavaggio e disinfezione cassonetti per raccolta rifiuti differenziata;
- deragnatura;

Mensile:

- pulizia vetri/infissi;
- pulizia e sanificazione delle superfici piastrellate, compreso il locale cucina, e delle pareti lavabili anche tramite l'ausilio di macchinari adeguati (as ed centogradi);

- pulizie e disinfezioni generali dell'ambulatorio/infermeria mediante prodotti ad azione battericida e viricida (**in caso emergenze sanitarie saranno ripetute all'occorrenza**);

Semestrale:

- pulizia corpi illuminanti;
- spostamento di tutti i mobili leggeri e pulizia approfondita dei pavimenti;
- pulizia e svuotamento caditoie con particolare attenzione a fogliame di accumulo;
- pulizia approfondita, prevedendone lo svuotamento, del magazzino per lo stoccaggio cibo.

6.2 Servizio di centralino, accoglienza e pratiche di adozione. Il servizio dovrà essere garantito tutti i giorni dal lunedì alla domenica.

Il servizio di centralino sarà attivo dal lunedì al venerdì con orario 10.00 – 13.00 e 15.00 – 18.00 (orario estivo dal 1 aprile al 31 ottobre) e con orario 10.00 – 13.00 e 14.30 – 17.00 (orario invernale dal 1 novembre al 31 marzo).

Il servizio accoglienza e pratiche di adozione coinciderà con gli orari di apertura al pubblico del canile rifugio e sarà aperto con orario estivo dal 1 aprile al 31 ottobre dal martedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.00 ed il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00. Dovranno essere garantite due aperture domenicali al mese con orario 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

Il canile rifugio sarà aperto con orario invernale dal 1 novembre al 31 marzo dal martedì al venerdì dalle 14.30 alle 17.00 ed il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00; dovranno essere garantite due aperture domenicali al mese con orario 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00.

OBBLIGHI DI REPORTISTICA

L'affidataria dovrà Inviare a UTA e al Dirigente del Servizio Politiche per l'Ambiente un report riepilogativo trimestrale (31 marzo - 30 giugno - 30 settembre - 31 dicembre) sull'andamento del servizio e sulle problematiche rilevate al fine di documentare e monitorare le attività svolte; i report dovranno contenere in particolare:

1. eventuali problematiche relative alle attività di centralino, accoglienza e back office e criticità rilevate nel monitoraggio del servizio, che saranno oggetto di incontri di approfondimento;

2. attività svolte (ad es numero pratiche di adozione, numero di ingressi visitatori in canile, ecc.....)
3. varie ed eventuali.

Gli addetti all'accoglienza e al centralino dovranno essere adeguatamente formati, motivati, sensibili e parlare fluentemente l'italiano, avere una buona dialettica ed essere in grado di dare informazioni e chiarimenti su tutte le attività della struttura, interloquendo con i cittadini con educazione e professionalità. Dovranno essere in grado di accompagnare le famiglie adottanti nella compilazione della modulistica di richiesta per l'adozione e dovranno sbrigare le pratiche amministrative di monitoraggio del servizio e di completamento delle adozioni.

6.3 In sede di offerta tecnica viene richiesto di proporre, anche tramite l'acquisto di software disponibili, la messa in funzione di un **software gestionale per la registrazione cani e gatti ospiti** in entrata e in uscita con scheda anagrafica, collocazione nel box all'interno del canile, scheda contenente la valutazione del medico veterinario comportamentalista e con la descrizione del percorso educativo intrapreso, funzione di collegamento e stampa della modulistica di affidamento provvisorio, definitivo, di eventuale rientro, stampe modulistica ed elenchi da inviare all'ASL competente, elaborazione e stampe delle statistiche.

Il progetto richiesto sarà oggetto di valutazione in sede di aggiudicazione.

6.4 In sede di offerta tecnica viene richiesto di elaborare e illustrare la **progettazione e realizzazione di eventi a carattere divulgativo sul tema della Tutela e del Benessere degli animali presso il Canile Rifugio** per informare e sensibilizzare i cittadini e favorire le adozioni (a titolo esemplificativo: letture collettive e aperitivi letterari, incontri con professionisti nell'ambito dell'educazione e sulla corretta detenzione, incontri di divulgazione sulla conoscenza di specificità delle razze, laboratori a tema per bambini e ragazzi, mostre temporanee, partecipazione dei cani ospiti ad eventi pubblici). Il progetto richiesto sarà oggetto di valutazione in sede di aggiudicazione.

6.5 Interventi di manutenzione ordinaria eseguita da personale qualificato; in sede di offerta tecnica viene richiesto un **piano di miglioramento dello standard di qualità dell'immobile.**

Competono all'aggiudicataria i lavori di manutenzione ordinaria (si indicano a titolo esemplificativo e non esaustivo: riparazione infissi, vetri a seguito di lesioni o rotture, riparazione guasti a seguito dell'uso di rubinetti, disostruzioni di canaline o condutture, interventi di canal jet a qualunque titolo e per qualsiasi ragione, pulizia settimanale dei filtri della vasca di decantazione posizionata a monte delle pompe di sollevamento e relativo smaltimento del materiale recuperato dai filtri secondo le "Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinato al consumo", riparazioni per uso di parti di arredo, tinteggiatura accurata di tutti i locali della struttura entro il triennio con eventuale ripristino quando necessario, ecc.).

All'inizio del servizio si svolgerà una verifica, mediante verbale di consegna, di quanto presente nella struttura e dello stato dei locali del canile.

I locali e gli spazi dovranno essere mantenuti nella condizione, forma, dimensione e struttura esistenti al momento della stesura del verbale di consegna e riconsegnati nello stato di fatto in cui si trovavano al momento della consegna. Qualora l'Amministrazione riscontri danni si rivarrà sull'aggiudicataria. Gli stessi locali non possono essere destinati ad altra attività se non a quella prevista dal presente capitolato.

Piano di miglioramento dello standard di qualità dell'immobile. In sede di offerta tecnica viene richiesto un piano di miglioramento dello standard di qualità dell'immobile, consistente in interventi funzionali e microstrutturali atti al miglioramento logistico dell'attività di gestione o riguardanti gli spazi in uso agli animali ospiti. A titolo esemplificativo e non esaustivo si forniscono alcuni esempi di interventi sia interni che esterni: in tale piano possono essere compresi interventi di piccola modifica e manutenzione degli stalli, delle recinzioni, dei cancelli, dei chiavistelli, delle recinzioni, delle porte, delle serrature della segnaletica, tinteggiature specifiche, miglioramenti ed arricchimenti nelle aree verdi e interventi che possano aumentare il benessere degli animali ospiti; arricchimento nelle aree verdi e di sgambamento (ad esempio supporti tipo per agilty); recinzione delle aree in appendice all'attuale gattile predisponendo, anche attraverso l'utilizzo di materiali di recupero, una sorta di parco giochi esterno e collegato al gattile per i gatti ferali in modo che possano vivere più liberamente;

creazione di piccoli impianti per favorire il refrigerio durante il periodo estivo dei cani nei box e dei gatti nei cortiletti, ad es. con l'ideazione di zone ombreggiate, piscine temporanee o docce a tempo con l'attivazione al passaggio; interventi strutturali per la filodiffusione, la musicoterapica e l'aromaterapia con oli essenziali nel gattile e nel canile. Il Piano di miglioramento di cui sopra sarà oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione. L'aggiudicataria potrà effettuare, previa autorizzazione scritta da parte degli uffici competenti del Comune, lavori di miglioria della struttura a propria cura senza ulteriori spese per la Civica Amministrazione. L'aggiudicataria ha inoltre il compito di provvedere alla tenuta ed alla custodia dei registri, delle certificazioni e dei documenti relativi ai macchinari ed agli impianti installati presso la struttura, nelle modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale, che si riserva in ogni momento di procedere alle opportune verifiche.

OBBLIGHI DI REPORTISTICA

- Inviare a UTA e al Dirigente del Servizio Politiche per l'Ambiente un report riepilogativo trimestrale (31 marzo - 30 giugno - 30 settembre – 31 dicembre) sull'andamento del servizio e sulle problematiche rilevate al fine di documentare e monitorare le attività svolte; i report dovranno contenere in particolare:
 - eventuali problematiche relative alle attività di manutenzione ed al piano di miglioramento dello standard di qualità dell'immobile, che saranno oggetto di incontri di approfondimento;
 - elenco attività svolte
 - varie ed eventuali...

6.6 Sfalcio erba di tutte le aree verdi e sfrondamento dei rami bassi e dei rampicanti sulle cinzioni interne: Compete all'aggiudicataria anche lo sfalcio erba in tutte le aree verdi e lo sfrondamento dei rami bassi e dei rampicanti sulle recinzioni interne. Lo sfalcio dovrà essere effettuato almeno 8 volte l'anno da aprile a ottobre. Particolare attenzione sarà dedicata al diserbo degli autobloccanti dei vialetti con prodotti che non siano nocivi per gli animali e/o inquinanti (prodotti acquisiti a carico dell'aggiudicataria, quali ad es. acqua, sale e aceto), al decoro delle piante presenti nel canile e alla pulizia di eventuali rovi e/o arbusti che dovessero infestare i recinti.

6.7 Sgombero neve. Compete all'aggiudicataria anche lo sgombero neve. La ditta aggiudicataria dell'appalto è tenuta, su richiesta della Città e senza alcun compenso aggiuntivo, ad assicurare lo sgombero della neve nelle aree pavimentate interne al Canile Rifugio e nelle parti esterne di accesso allo stesso, mediante utilizzo di mezzi meccanici ed attrezzi manuali, provvedendo altresì al successivo insalamento, onde scongiurare incidenti a persone e mezzi e garantire il regolare transito dei pedoni e dei veicoli che accedono al Canile. La fornitura del sale sarà a carico della Civica Amministrazione.

ART.7 GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo, fatte salve le riduzioni previste al comma 7 del medesimo articolo.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

ART. 8 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'aggiudicataria non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'aggiudicataria e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 9 COMUNICAZIONE NOMINATIVO REFERENTE

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Referente", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Entro la data di sopralluogo per consegna locali e comunque non oltre 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà essere comunicato a UTA e al Dirigente del Servizio il nominativo del **Referente dei servizi del Canile** (e di un suo sostituto in caso di ferie e/o malattia) che fungerà da referente Unico per la Civica Amministrazione, per il Direttore Sanitario del canile rifugio e del presidio sanitario, per il veterinario comportamentalista e per il veterinario supervisore.

Il Referente dei servizi del Canile avrà responsabilità in merito ai servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto, al materiale e alle attrezzature affidate dalla Civica Amministrazione, dovrà partecipare ad incontri e riunioni con l'UTA e con il Dirigente del Servizio per la messa a punto di strumenti di lavoro condivisi; verificherà e presidierà dal punto di vista organizzativo e operativo l'andamento delle attività, provvederà a fornire a UTA tutte le statistiche, la modulistica di report compilata, i dati e la documentazione necessaria allo svolgimento delle pratiche amministrative; dovrà partecipare ad incontri con UTA, con il professionista supervisore, i veterinari e i soggetti di volta in volta invitati sulle attività da mettere in essere in canile concordate con la Civica Amministrazione

Il Referente dei servizi del canile dovrà essere presente in struttura con orario 9-18 dal lunedì al venerdì, essere reperibile anche nelle giornate di sabato, domenica e festivi infrasettimanali (in orario 9- 20), garantendo, in caso di necessità per urgenze, di raggiungere il canile rifugio entro un'ora dalla chiamata.

Il Referente dei servizi del canile sarà responsabile e coordinerà i servizi e il personale incaricato della cura degli animali ospiti, delle pulizie e dell'accoglienza. Il Referente dovrà possedere almeno il diploma di scuola media superiore, essere adeguatamente formato e parlare fluentemente l'italiano. Dovrà altresì possedere una buona dialettica e spiccate attitudini alla collaborazione e al lavoro di gruppo, sensibilità verso gli animali e spinta motivazionale nei confronti delle attività di tutela degli stessi, capacità di dialogo, organizzative e di interazione nei confronti di coloro che frequentano il canile (volontari, visitatori...). L'Aggiudicataria dovrà fornire alla Civica Amministrazione il nominativo e il curriculum del Referente con relativo numero di telefono cellulare.

ART. 10 MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 11 RESPONSABILITÀ DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o, comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 D. Lgs. 50/2016, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 12 IMPEGNO PREZZI

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutta la durata del servizio e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale.

ART. 13 PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Servizio Politiche per l'Ambiente – Ufficio Tutela Animali (UTA) l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute.

Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso al Servizio Politiche per l'Ambiente – Ufficio Tutela Animali (UTA) il curriculum professionale.

Il referente avrà anche l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali nel rispetto della vigente disciplina, anche contrattuale, in materia di servizi pubblici essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso, dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicataria sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuta all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché a quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., A.S.L., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 105 c. 9 del D. Lgs. 50/2016, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle

associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato rispetto della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

Come previsto dall'art. 50 del Codice, compatibilmente con la normativa vigente e nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale l'aggiudicatario del contratto d'appalto e/o concessione e/o affidamento è tenuto ad assorbire nel proprio organico il personale già operante da almeno 6 mesi prima della scadenza dell'appalto alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo la continuità dei rapporti di lavoro alle stesse condizioni retributive e normative in essere al momento del subentro, con esclusione di ulteriori periodi di prova, e a rispettare le norme di maggior tutela contenute nei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 che l'aggiudicatario è tenuto ad applicare integralmente (a dipendenti e soci). Resta ferma la facoltà di armonizzare l'organizzazione del lavoro del subentrante, previo confronto sindacale

Il presente capitolato è conforme agli impegni assunti nel protocollo intesa della città con OO.SS. stipulato il 31.07.2018 rivolto a garantire il lavoro regolare, il rispetto dei diritti dei lavoratori e la massima trasparenza delle procedure di affidamento.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEL PERSONALE E ORGANIGRAMMA (caratteristiche minime del personale impiegato)

Tutto il personale impiegato dovrà essere in buona salute e idoneo alla specificità del servizio, possedere disponibilità e sensibilità verso gli animali e i temi

ambientali, capacità di colloquio e contatto con la cittadinanza, di interazione e collaborazione con chi a vario titolo frequenta il canile (volontari, veterinari, educatori, ecc.) e di inserimento in gruppi di lavoro.

ART. 14 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Si applicano i commi 5 e 6 dell'art 30 c. 5 D. Lgs. 50/2016.

ART. 15 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario del bene/servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Il RUP avvalendosi del DEC , sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (All1).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 19

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla sostituzione del bene/ esecuzione della prestazione, conformemente

alle prescrizioni del capitolato.

ART. 16 PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato adempimento degli obblighi contrattuali**, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte della Città di Torino.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti) la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di emissione, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di conformità (all. n. 1)

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere la fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione della fornitura o al suo completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del Codice civile, in quanto compatibili

La casistica sotto indicata riporta, a titolo meramente esemplificativo alcuni casi in cui la Stazione appaltante procederà all'applicazione delle penali, secondo la misura sopra indicata e secondo l'entità delle conseguenze prodotte dall'inadempimento:

Le penali di seguito descritte saranno applicate in misura progressiva in base alla tipologia e complessità della prestazione nonché alla gravità dell'inadempienza.

- 1) RICHIAMO SCRITTO al primo riscontro di inadempienza, mancato rispetto delle indicazioni del disciplinare tecnico, mancato rispetto o scostamento significativo da quanto indicato nella proposta progettuale accettata come offerta tecnica;
- 2) Applicazione di penale compresa tra € 50,00 e € 1.000,00.
 - Per il mancato mantenimento in piena efficienza e funzionalità delle strutture, aree, impianti, arredi e attrezzature nonché per ogni carenza rilevata nelle attività di ripristino forniture e/o di manutenzione ordinaria verrà applicata una penale

compresa tra € 50,00 e € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo nel ripristino delle condizioni di efficienza.

- Per ogni mancato adempimento degli obblighi di recupero spoglie animali: per ogni comprovato ritardo superiore a due ore verrà applicata una penale di € 50,00; per il mancato ritiro verrà applicata una penale compresa tra € 50,00 e € 1.000,00 a seconda della gravità delle conseguenze del mancato ritiro.
- Per ogni mancato adempimento degli obblighi di servizio di accoglienza, centralino rivolto al pubblico e pratiche di adozione verrà applicata una penale compresa tra € 50,00 e € 1.000,00 per ogni giorno di mancato servizio o carenza riscontrata.
- Per ogni mancato adempimento degli obblighi di servizio di pulizia e sanificazione dei locali del canile e delle aree comuni verrà applicata una penale compresa tra € 50,00 e € 1.000,00 per ogni giorno di mancato servizio o carenza riscontrata.
- Per ogni mancato adempimento degli obblighi di servizio di sfalcio dell'erba e dello sgombero neve verrà applicata una penale compresa tra € 50,00 e € 1.000,00 per ogni giorno di mancato servizio o carenza riscontrata.
- Per ogni mancato adempimento degli obblighi di servizio di recupero e riconsegna degli animali di proprietà in situazioni di emergenza verrà applicata una penale compresa tra € 50,00 e € 1.000,00 per ogni giorno di mancato servizio o carenza riscontrata.

3) Applicazione di penale compresa tra € 100,00 e € 5.000,00.

Per ogni mancata copertura dei turni giornalieri verrà applicata una penale compresa tra € 100,00 e € 5.000,00, proporzionalmente al numero di operatori assenti ed alle ore di assenza; la penalità sarà maggiorata del 50% qualora dai sistemi di controllo presenze richiesti all'aggiudicataria non risulti l'assenza del personale.

4) Applicazione di penale compresa tra € 25,00 e € 500,00.

Per il mancato adempimento di obblighi amministrativi e/o gestionali (compilazione e trasmissione report, mancato invio dei registri a UTA, comunicazione del turno di presenza, controllo forniture e utenze, controllo scadenza fornitura cibo) e per la mancata collaborazione nelle attività promosse

sul benessere e la tutela degli animali verrà applicata una penale compresa tra € 25,00 e € 500,00 per ogni mancanza o giorno di ritardo sulla scadenza;

5) Applicazione di penale compresa tra € 200,00 e € 3.000,00.

Per ogni mancato adempimento degli obblighi di cura, controllo, custodia che possa anche cagionare la morte degli animali ospiti verrà applicata una penale compresa tra i € 200,00 e € 3.000,00 per ogni giorno di inadempimento o in relazione alle conseguenze dell'atto di incuria rilevata; in particolare si procederà all'applicazione di penale di € 500,00 per ogni singolo episodio di inadempienza, riscontrato anche solo una volta, riguardante:

- mancata somministrazione di acqua agli animali ospiti del canile rifugio;
- mancata somministrazione di cibo;
- somministrazione di alimenti avariati e/o scaduti;
- mancata o non corretta somministrazione di terapie (modalità difformi dalle prescrizione (es farmaco animale VS farmaco umano e/o somministrazione da parte di personale non addetto);
- mancato rispetto delle indicazioni veterinarie;
- ogni azione od omissione (nelle attività di cura e/o custodia) che causi lo stato di malattia e/o danno fisico momentaneo;
- ogni mancato trasporto, nel giorno stabilito, degli animali ospiti del canile rifugio da e presso le cliniche veterinarie anche fuori regione.

6) Applicazione di penale di € 200,00 per ogni singolo episodio di inadempimento riguardante:

- mancata, incompleta o carente pulizia dei locali di stallo degli animali ospiti del canile rifugio (box cani e stanze del gattile);
- gestione scorretta dei rifiuti pericolosi;
- mancata comunicazione della variazione di organico;
- mancata applicazione dei cartelli con i dati dei cani ospiti sui relativi box.

7) Applicazione di una penale compresa tra i € 200,00 e € 2.000,00 per ogni iniziativa riferita ad attività messe in atto dall'aggiudicataria non comprese nel capitolato e non autorizzate dalla Civica Amministrazione, specie se a scopo di lucro e/o lesive del buon nome della Civica Amministrazione.

ART. 17 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle sottoindicate circostanze espressamente indicate dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il **Responsabile Unico del Procedimento/Direttore dell'Esecuzione del Contratto** può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto:

Sospensione totale:

- 1) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze **speciali** che impediscono in via temporanea che i servizi procedano utilmente a regola d'arte e che **non siano prevedibili** al momento della stipulazione del contratto.

La sospensione deve risultare da verbale di sospensione contenente altresì: **a)** l'indicazione delle **ragioni** che hanno determinato l'interruzione del servizio; **b)** lo stato di avanzamento del servizio rispetto a quanto indicato nel contratto; **c)** le parti del servizio la cui esecuzione rimane interrotta; **d)** l'indicazione delle cautele adottate affinché, alla ripresa, il servizio possa essere continuato ed ultimato senza eccessivi oneri; **e)** l'indicazione della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti al momento della sospensione.

Il verbale di cui sopra è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

- 2) **La sospensione del contratto può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui** l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, nel loro complesso, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del servizio, o comunque quando il totale delle sospensioni superi **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la **risoluzione** del contratto senza indennità; qualora la stazione appaltante si opponga, l'esecutore ha diritto alla **rifusione** dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione/i oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In ogni caso la sospensione è sempre disposta per il tempo **strettamente necessario**. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del servizio indicando, altresì, il nuovo termine per l'esecuzione contrattuale.

Sospensione parziale

3) Ove insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscono parzialmente il regolare svolgimento del servizio, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti del servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti del servizio non eseguibili dandone atto in apposito verbale.

Nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle sopra indicate, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 del codice civile.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare il servizio nel termine fissato può chiedere una proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il Direttore dell'esecuzione del contratto, entro 30 gg. dal suo ricevimento.

ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il DEC, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3 del succitato articolo, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il RUP/DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo n. 16.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni ovvero, scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il RUP/DEC redige apposito verbale in contraddittorio con l'appaltatore; qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali e l'eventuale risarcimento del danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

ART. 19 ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo 15;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: EO67B5
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D. Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D. Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro **30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata)** sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D. Lgs.50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o dell'attestato di regolare esecuzione, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

In caso di subappalto si applica l'art .105 comma 13 del dlgs. 50/2016

ART. 20 RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 21 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" allegata al Disciplinare di gara.

Prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) allegato al Disciplinare di gara.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato al Disciplinare di gara, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il Datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 22 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale, non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

ART. 23 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino.

ART. 24 DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato di gara; a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (All. n. 2).

L'aggiudicatario sarà nominato responsabile del trattamento dei dati personali afferenti alla gara di cui la Città è titolare, e verrà sottoscritto il relativo contratto.

Il Dirigente

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto